

La seduta comincia alle 14.5.

CAMERINI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Ieri, in fine di seduta, in seguito alle accuse, da me lanciate, circa i provvedimenti adottati per la Sicilia, l'onorevole Bertolini, rispondendo, disse che io avevo lanciato una insinuazione.

Mi dispiace di non vedere l'onorevole Bertolini, ma debbo dichiarare che denunziai fatti precisi e circostanze determinate, e non intesi di lanciare alcuna insinuazione.

Credo che l'onorevole ministro dei lavori pubblici non abbia voluto dire che un deputato, che pronunzi delle parole, che contengono fatti precisi e determinati, lanci insinuazioni.

Perciò sono certo che l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, in assenza dell'onorevole ministro, vorrà dire che con quelle parole il ministro non intese offendermi. (*Commenti — Rumori*).

PRESIDENTE. Onorevole De Felice, si terrà conto nel verbale della seduta di oggi di questa sua dichiarazione.

Per debito di imparzialità, però, ho voluto leggere quanto ella disse, e quanto disse l'onorevole ministro. La frase dell'onorevole ministro era complessiva, e non si riferiva in particolare a lei, ma piuttosto alla impressione che destavano quelle, che ella chiamò denunce di vergogne attribuite precisamente a funzionari. Egli disse che intendeva di non lasciare questi funzionari sotto l'impressione di giudizi di questo genere; i quali, secondo lui, non per ciò che ella aveva detto, ma per ciò che ella aveva raccolto, potevano costituire insinuazioni. E dalla lettura fatta ho ricevuto l'impressione che, nè da parte di lei, nè da parte del ministro, vi siano state attribuzioni di intenzioni meno che corrette.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Avrò potuto ingannarmi.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il processo verbale.

¶ (*È approvato*).

Giuramenti.

PRESIDENTE. Essendo presenti gli onorevoli Murri, Leonardi, Croce e Niccolini, li invito a giurare.

(*Legge la formola*)).

MURRI. Giuro.

LEONARDI. Giuro.

CROCE. Giuro.

NICCOLINI. Giuro.

Letture di proposte di legge e di una mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle proposte di legge e della mozione, di cui gli Uffici hanno autorizzato la lettura.

CAMERINI, *segretario*, legge:

Proposta di legge dei deputati: Ettore Mancini, Valeri, Teodori, Ricci, Battelli e Celli. — Tombola telegrafica a favore degli Ospedali di Castelfidardo, Filottrano e Osimo (Ancona), San Benedetto del Tronto e Ripatransone (Ascoli Piceno), Porto Recanati (Macerata), Fano San Leo e Pergola (Pesaro e Urbino).

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere con esonero di ogni tassa, una tombola telegrafica per l'ammontare di un milione di lire a beneficio degli ospedali civili di Castelfidardo, Filottrano, Osimo, San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Porto Recanati, Fano San Leo, Pergola.

Art. 2.

I proventi netti della tombola telegrafica saranno ripartiti proporzionalmente al numero degli abitanti dei Comuni di cui all'articolo 1.

Proposta di legge del deputato Carlo Gallini. — Istituzione di una scuola tecnica con insegnamento di agraria e di silvicoltura a Pavullo nel Frignano.

Art. 1.

È istituita a Pavullo nel Frignano, a totale carico dell'erario dello Stato, una scuola tecnica con insegnamento di agraria e di silvicoltura.